



PROVINCIA DI
VERCELLI

PIANO DELLA PERFORMANCE 2022- 2024 e PIANO degli OBIETTIVI 2022

Approvato con Decreto del Presidente n. 38 in data 1 giugno 2022

Sommario

1. Premessa introduttiva	3
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni	4
2.1 Funzioni e attività della Provincia	4
2.2 Il contesto istituzionale: gli organi di governo	5
2.3 Il contesto interno :organizzazione dell’Ente	6
2.4 Il contesto esterno- Popolazione residente	8
2.5 Il contesto esterno- Situazione economica	9
3. Il Ciclo della Performance	11
3.1 Gli obiettivi strategici per missione	13
3.2 Il sistema di misurazione e valutazione della performance	16
4. GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	20
5. GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE	28
6. IL PIANO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI DELLE STRUTTURE	35
6.1 Area Segreteria AA.GG – Personale e Organizzazione - Finanze e Bilancio- Ambiente- Socioeconomico-Turismo	36
6.2 Area Lavori Pubblici -Edilizia- Protezione Civile – Vigilanza stradale – SUA e Contratti	45
6.3 Area Territorio-Risorse idriche- Caccia e Pesca – Vigilanza amministrativa - Trasporti	46

1. Premessa introduttiva

Il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., prevede che ogni Amministrazione pubblica debba dotarsi di un sistema di misurazione e valutazione della performance attraverso un processo che collega pianificazione strategica, programmazione operativa, misurazione e valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali.

Il concetto di performance va inteso come il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato), il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.- con che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi assegnati. Il ciclo di gestione della performance raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione (ed allocazione di risorse), gestione, monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della rendicontazione e della valutazione.

Il Piano della Performance (PdP) viene redatto coerentemente con il Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2022-2024 , costituito dalla sezione strategica e dalla sezione operativa.

Gli obiettivi operativi, oggetto di performance individuale, da prevedere nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) vengono , pertanto, definiti sulla base delle azioni e delle attività indicate nelle due sezioni del D.U.P., in particolar modo facendo riferimento a quelli contenuti nella sezione operativa, mentre sul piano contabile il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) stabilisce l'ulteriore specificazione delle risorse e degli interventi in capitoli e, sul piano organizzativo, l'assegnazione delle risorse umane, strumentali ed economiche ai vari responsabili di area e di servizio.

Il D.Lgs n. 267/2000,art. 169 così come modificato dal D.L. n. 174/2012, prevede che il Piano dettagliato degli obiettivi (PdO) ed il Piano della performance (PdP) siano unificati nel Piano Esecutivo di Gestione.

Con il Decreto Legge 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 in data 6 agosto 2021 è stato introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – P.I.A.O., allo scopo di raccogliere i diversi strumenti di programmazione usati fino ad oggi e creare un piano unico che nell'intenzione del legislatore unirà i piani della performance e degli obiettivi, del lavoro agile e dell'anticorruzione. Ad oggi, l'iter per l'approvazione del decreto ministeriale chiamato a fornire indicazioni per la redazione del PIAO non è ancora concluso, pertanto alla luce di un quadro normativo frammentato ed estremamente dinamico in materia, questa Amministrazione intende procedere ad adottare il **Piano della performance (PdP) 2022-2024** con il quale vengono assegnati i diversi obiettivi gestionali ai dirigenti di area e ai responsabili di servizio e il **Piano Dettagliato degli Obiettivi (PdO) 2022** che, a sua volta, costituisce specificazione del PdP arrivando all'assegnazione di obiettivi esecutivi a tutto il restante personale e il **Piano Esecutivo della Gestione- P.E.G 2022**.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

2.1 Funzioni e attività della Provincia

La Legge 56/2014 (Legge Delrio) ha rivisto profondamente ruolo ed organizzazione delle Province, trasformate in enti territoriali di area vasta demandando alle Regioni l'adozione di proprie leggi di riordino delle funzioni delegate o trasferite alle Province. La Regione Piemonte con L.R. 23 del 29 ottobre 2015 ha disciplinato le competenze attribuite e delegate alle province piemontesi che si possono così riepilogare:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Le province esercitano altresì le seguenti ulteriori funzioni fondamentali:

- a) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;
- b) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.

Le funzioni fondamentali sono esercitate nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore, secondo la rispettiva competenza per materia ai sensi dell'articolo 117, della Costituzione.

La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Nel quadro normativo di riferimento si inseriscono le iniziative politiche e amministrative che hanno l'obiettivo di giungere ad un superamento della legge Delrio; attualmente, infatti, è in corso di discussione governativa il Disegno di legge di riforma organica delle province e di revisione del TUEL che, nelle intenzioni del Ministro per gli affari regionali, giungerà presto in approvazione da parte del Consiglio dei Ministri; il Ddl di riforma delle Province prevede, tra l'altro, la coincidenza della durata del mandato in cinque anni sia per i presidenti che per i Consigli di Province e Città metropolitane e il ripristino della Giunta con assessori in numero variabile da tre a quattro a seconda della popolosità della Provincia.

Rispetto alle funzioni fondamentali della Provincia, nella programmazione 2022-2024 si consolida la ripresa degli investimenti a favore del territorio e dell'edilizia scolastica.

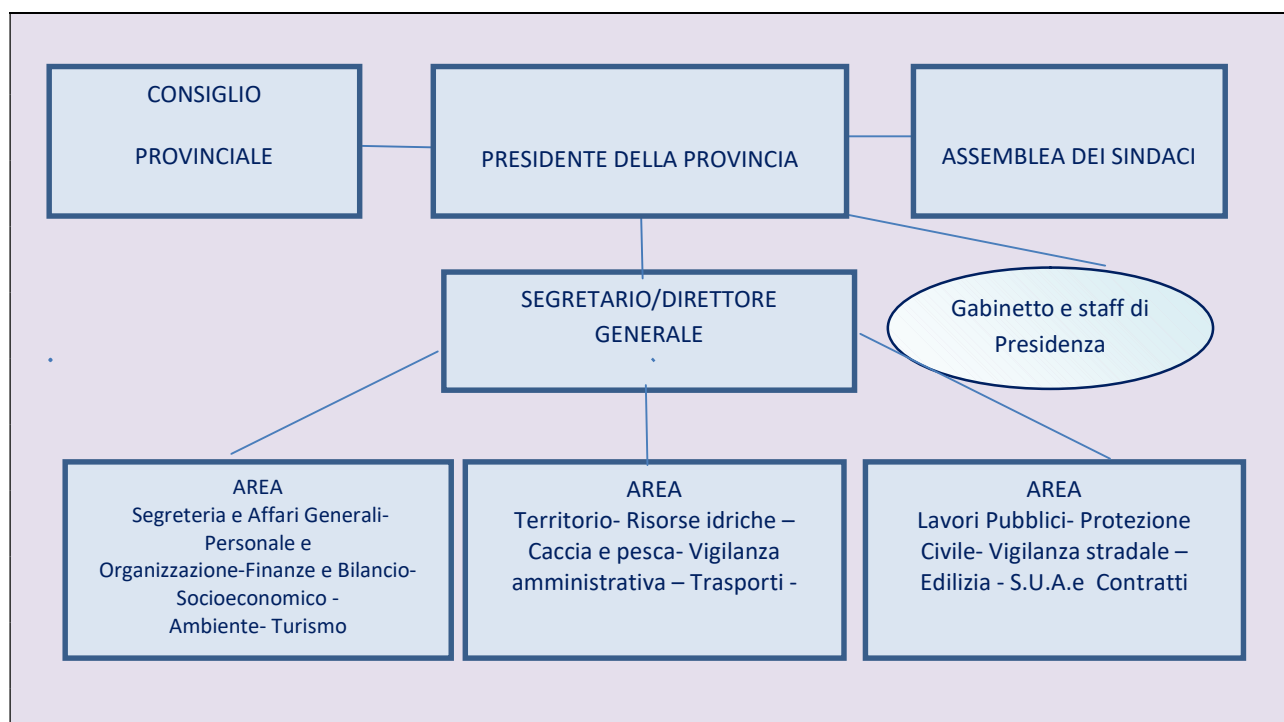
2.2 Il contesto istituzionale: gli organi di governo

Il Presidente della Provincia è stato eletto il 13 ottobre 2019 mentre il Consiglio Provinciale è stato eletto il 18/12/2021. La vigente normativa prevede che il Presidente duri in carica 4 anni e il Consiglio Provinciale 2 anni dalla data della loro rispettiva elezione.

Le cariche della Provincia di Vercelli sono le seguenti :

Nominativo	Carica	Materie delega
Eraldo BOTTA	Presidente	
Davide GILARDINO	Vicepresidente	Fondi Europei- Politiche Agricole- ATO2 – Risorse idriche
Pier Mauro ANDORNO	Consigliere	Edilizia scolastica- Protezione civile-Rapporti con le Province
Massimo BASSO	Consigliere	Bilancio – Montagna – Caccia e Pesca
Massimo CAMANDONA	Consigliere	Viabilità – LL.PP.- Personale
Margherita CANDELI	Consigliere	Programmazione scolastica – Antidiscriminazione - Orientamento
Alessandro MONTELLA	Consigliere	Sport- Ecomuseo delle Terre d'acqua – Rapporti con i Comuni
Gian Mario MORELLO	Consigliere	Ambiente – attività estrattive – Affari Legali
Gianna POLETTI	Consigliere	Turismo e Cultura – Pari Opportunità

L'assetto istituzionale dell'Ente può essere schematizzato come segue:



2.3 Il contesto interno: l'organizzazione dell'ente

La struttura dell'Ente è definita dal Regolamento sull'ordinamento dei Servizi della Provincia di Vercelli approvato da ultimo con Decreto Presidenziale n. 85 del 15 dicembre 2021 e si articola in Servizi e uffici, il cui numero, denominazione, articolazione ed ambiti di intervento sono definiti tramite apposito organigramma e funzionigramma, approvato da ultimo con decreto Presidenziale n. 5 in data 17 gennaio 2022 per effetto del quale, l'assetto organizzativo della Provincia è stato ridefinito nelle seguenti tre Aree operative:

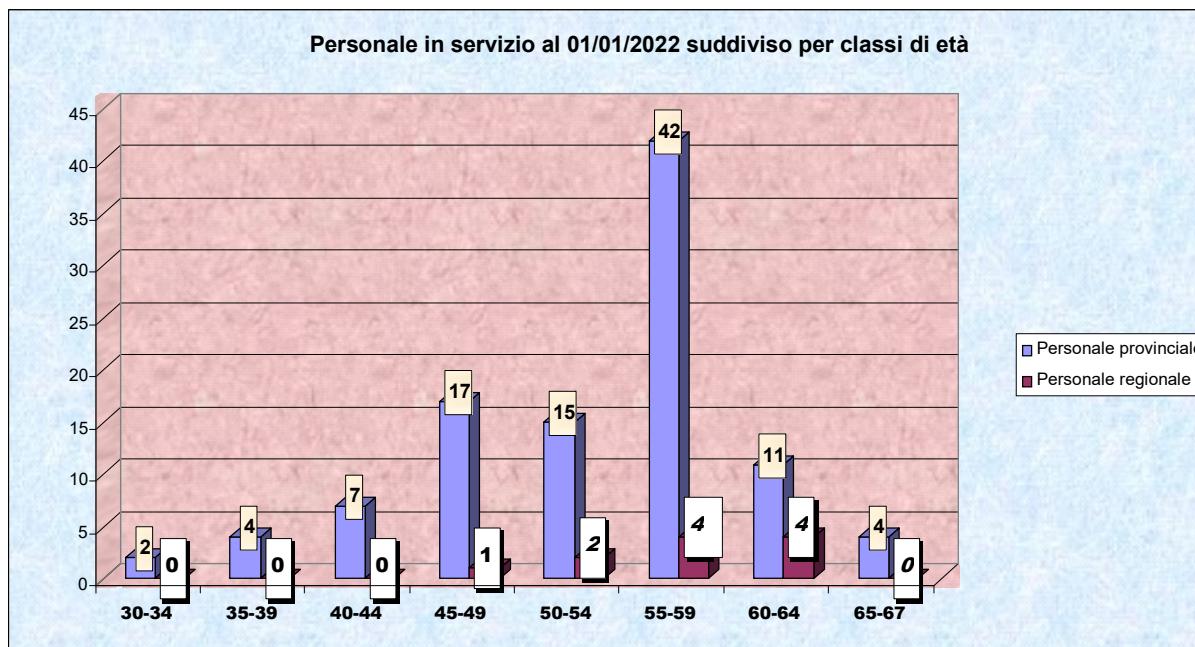
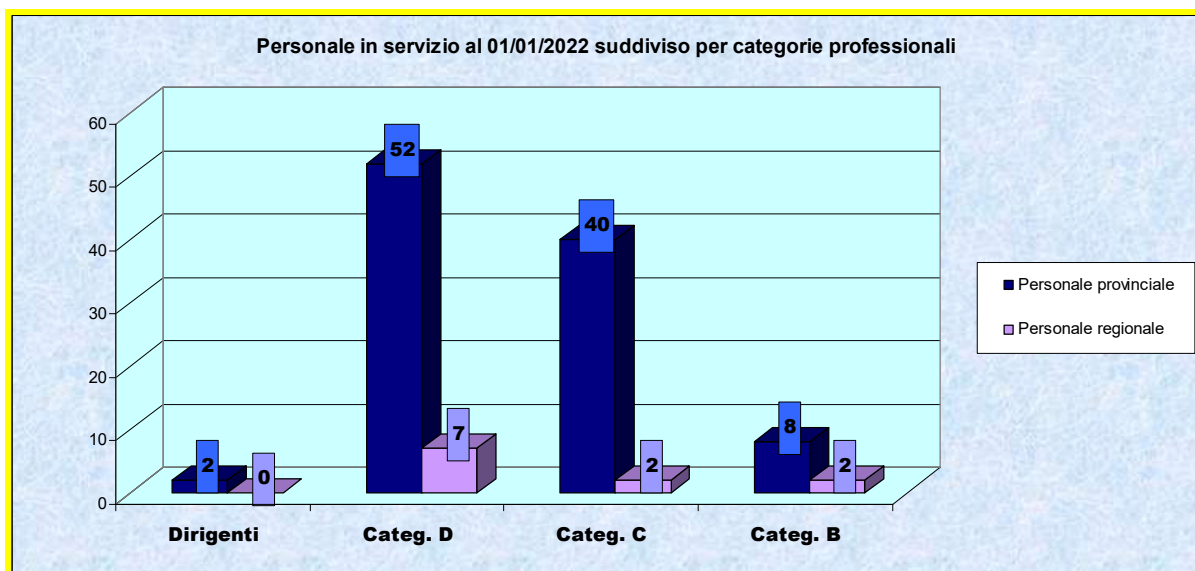
- Area Segreteria AA.GG, Personale e Organizzazione - Finanze e Bilancio – Socioeconomico – Ambiente- Turismo
- Area Lavori Pubblici – Protezione Civile – Vigilanza stradale- Edilizia- SUA e Contratti
- Area Territorio- Risorse idriche – Caccia e pesca – Vigilanza amministrativa - Trasporti

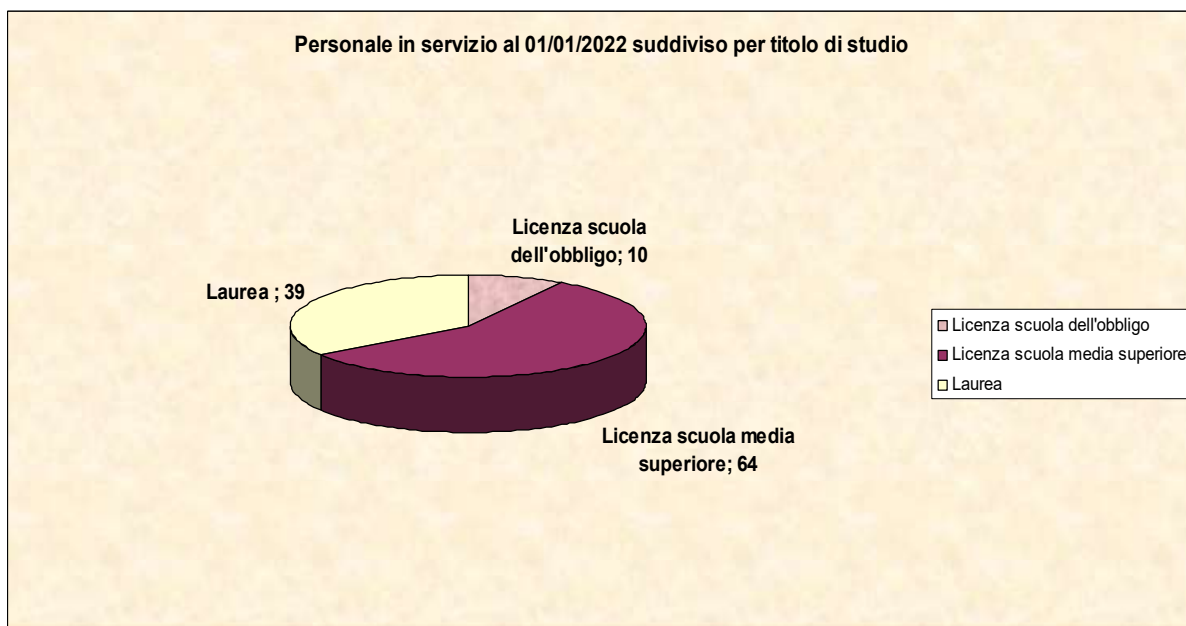
La dotazione organica dell'Ente al 01/01/2022 risulta costituita come segue:

Personale in servizio al 01/01/2022	Nr. Unità	Note
Dipendenti a tempo indeterminato	100	di cui n. 2 Dirigenti a tempo indeterminato
Dipendenti a tempo determinato	2	
Dipendenti regionali distaccati	11	
TOTALE GENERALE	113	

Alla medesima data l'Ente risulta dotato di un Segretario Generale che svolge anche le funzioni di Direttore Generale e dispone di dodici Posizioni Organizzative / Alte Professionalità appartenenti ai ruoli a tempo indeterminato della categoria professionale D.

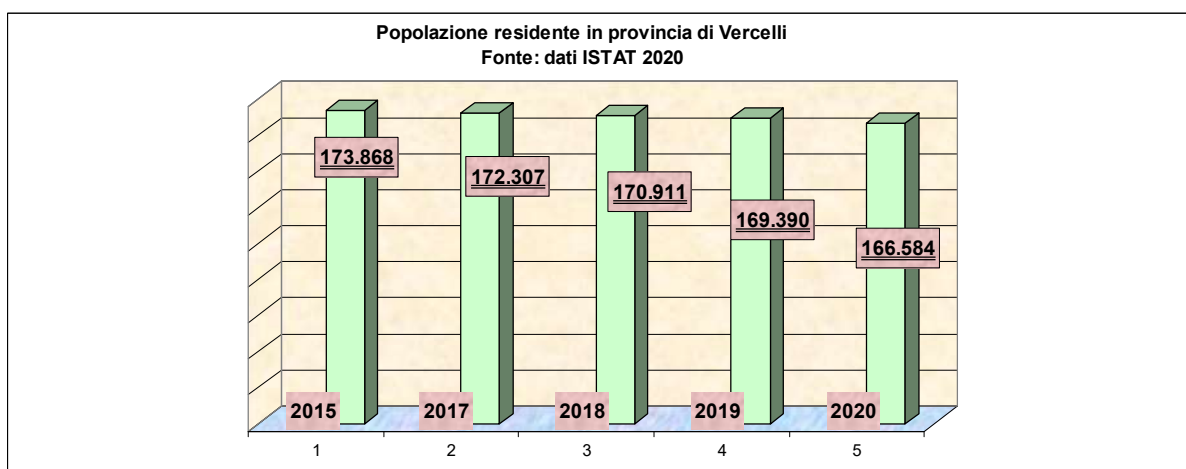
La suddivisione per categorie professionali e per fasce d'età del personale in servizio al 01/01/2022 può essere riepilogato segue:





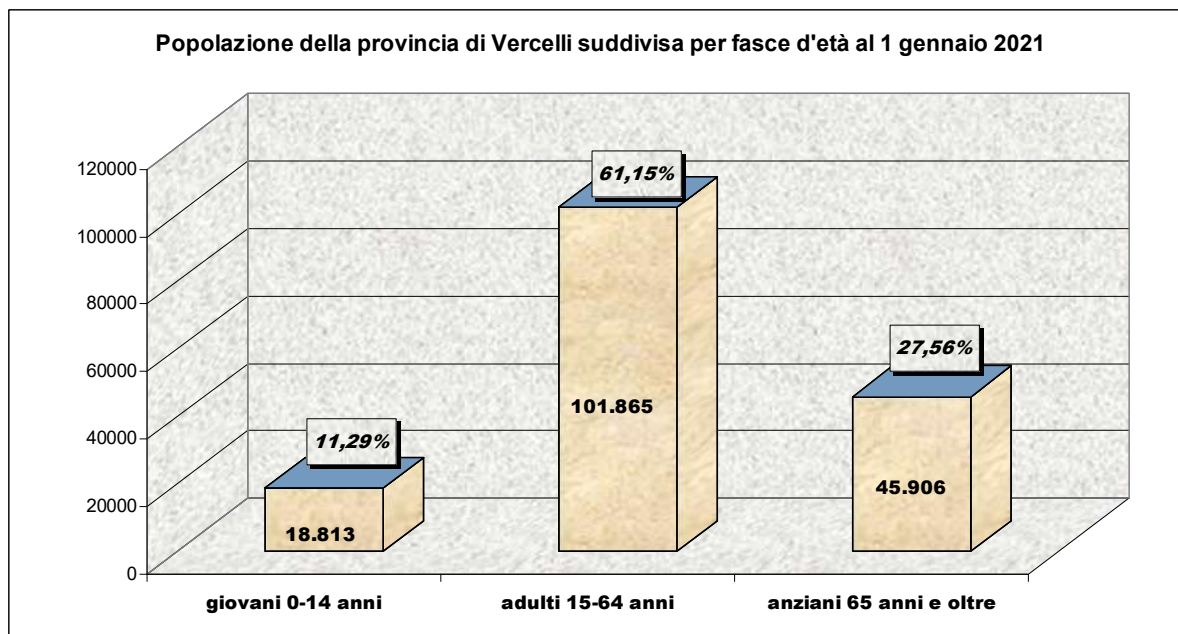
2.4 Il contesto esterno - Popolazione residente

Al momento in cui il presente documento viene redatto, i più recenti dati disponibili di fonte ufficiale ISTAT sulla popolazione residente sono riferiti al 1 gennaio 2021; in base a tale riscontro, la popolazione della provincia di Vercelli risulta di 166.584 abitanti che rappresenta circa il 3,9% della popolazione residente in Piemonte, in costante diminuzione sugli anni precedenti, come si evidenzia dal grafico sottostante in cui gli ultimi cinque anni sono stati consecutivamente di segno negativo; tale tendenza si accompagna peraltro ad una tendenza generale in atto nell'insieme del paese, che vede ridursi la numerosità complessiva dei residenti.



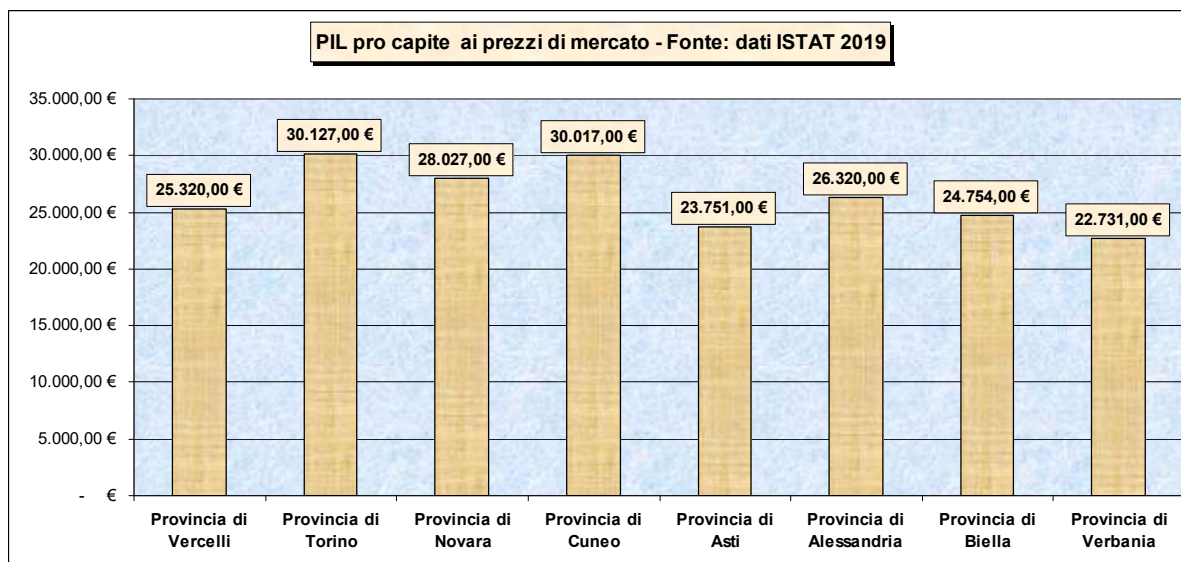
L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. Si conferma la tendenza all'invecchiamento della popolazione, con una progressiva diminuzione nelle classi di età giovani (0-14 anni pari al 11,29%) e medie (15-64 anni pari al

61,15%), mentre cresce il peso relativo delle classi più anziane (65 anni e oltre al 27,56%). La presenza degli anziani appare decisamente elevata rispetto ai giovani, maggiore della media nazionale (23,54%) e maggiore anche della media piemontese (26,02%). Gli stranieri residenti in provincia di Vercelli al 1° gennaio 2021 sono **14.224** e rappresentano l'8,5% della popolazione residente; si riscontra una percentuale di popolazione straniera più bassa della media regionale (9,8%) e tra le province con le percentuali più basse dopo Biella e Verbania.

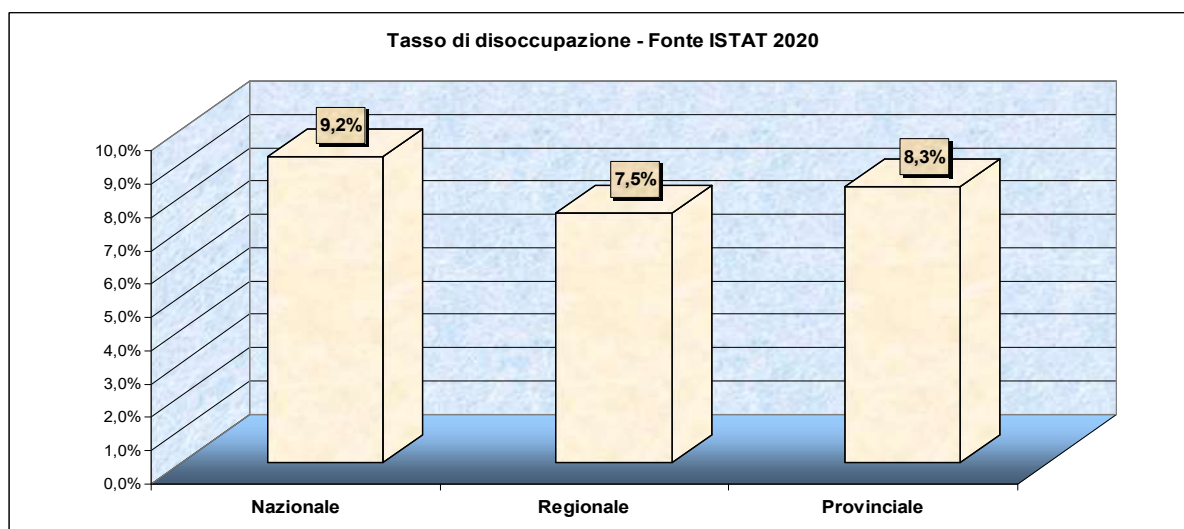


2.5 Il contesto esterno- Situazione economica

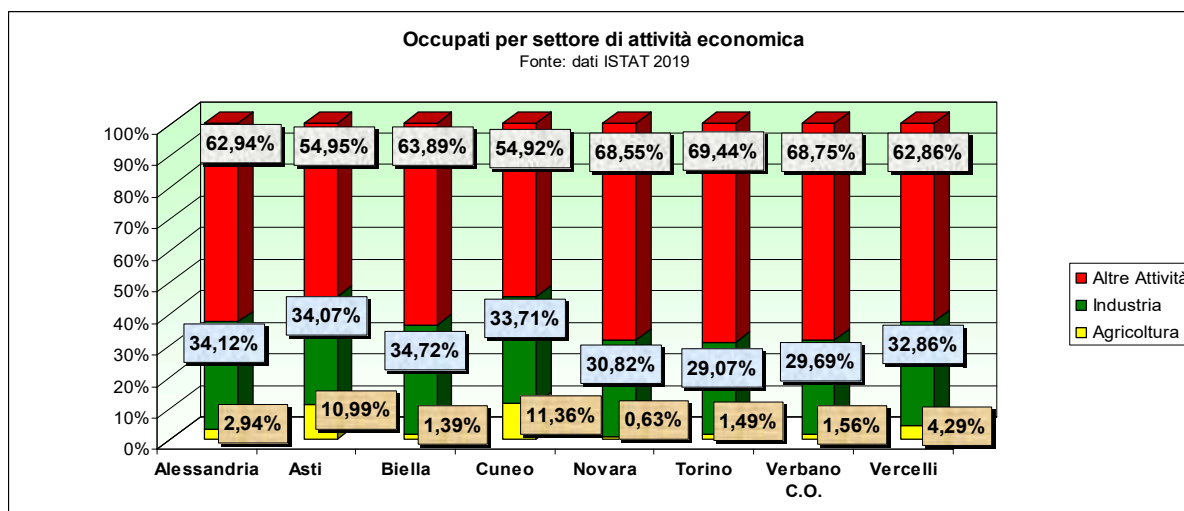
Dal punto di vista della produzione di ricchezza, il prodotto interno lordo ai prezzi correnti di mercato per abitante nella provincia di Vercelli (2019 ultimo dato disponibile) è di 25.320,60 Euro; si tratta di un dato inferiore alla media piemontese ma che ci colloca davanti alle province di Verbania, Asti e Biella.



Sul versante dell'occupazione si evidenzia come il tasso di disoccupazione provinciale risulta nel 2020 in tendenziale aumento rispetto all'anno precedente passando dal 7,9% del 2019 all'8,3% nel 2020 mentre la stima complessiva della disoccupazione a livello regionale (7.5 %) appare in lieve calo rispetto all'anno precedente (7,6%). In ogni caso tasso di disoccupazione provinciale appare migliore rispetto al dato della media nazionale del 9,2% seppur anche quest'ultimo in calo rispetto al 2019. In controtendenza il tasso di disoccupazione giovanile provinciale (15-29 anni) nel corso dell'anno 2020 che cala dal (21,1%) del 2019 al 16,2%.



Per quanto riguarda il dettaglio degli occupati per settore produttivo, nelle province piemontesi, dagli ultimi dati disponibili ISTAT (al 31/12/2019), la Provincia di Vercelli si conferma la terza provincia piemontese per numero di occupati in agricoltura e sostanzialmente in linea con le altre province per quanto riguarda l'occupazione nell'industria e nel comparto dei servizi, che genera il 62,86 % dell'occupazione.



3. Il Ciclo della Performance

Il ciclo della *performance* collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati in riferimento all'Ente nella sua globalità (*performance* organizzativa) ed al singolo dipendente (*performance* individuale) e coinvolge, nel suo complesso, gli organi di indirizzo politico amministrativo, la dirigenza, e tutto il personale. Nel rispetto dei principi della trasparenza, viene portato a conoscenza dei cittadini e di tutti i portatori di interessi. Misurare la *performance* è, quindi, un'attività fondamentale dell'Ente per supportare i processi decisionali, rispondere meglio alle esigenze ed alle istanze dei cittadini, accrescere la trasparenza. I principi che ispirano il ciclo della *performance* sono:

- la coerenza tra politiche, strategie ed operatività, attraverso il collegamento tra processi e strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo;
- la trasparenza intesa come accessibilità alle informazioni da parte dei cittadini, sia come modalità sia come contenuti dei documenti di pianificazione, programmazione e controllo;
- il miglioramento continuo a seguito del processo di misurazione e valutazione della *performance* a livello organizzativo ed individuale;
- la misurabilità degli impatti delle politiche e delle azioni dell'Ente che devono essere esplicitati, misurati e comunicati al cittadino.

Il ciclo della *performance* si articola, quindi, nella definizione e nell'assegnazione degli obiettivi, nel collegamento tra gli obiettivi e le risorse, nel monitoraggio e nell'attivazione di eventuali interventi correttivi, nella misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale, nell'utilizzo dei sistemi premianti. Il ciclo si conclude con la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico amministrativo, ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi. Il Nucleo di Valutazione dell'Ente (NdV) ha il compito di promuovere, garantire, monitorare, validare e controllare la correttezza dei processi relativi al ciclo della *performance*.

Le disposizioni normative in materia di performance (D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i.,), di diretta e immediata applicazione per le Amministrazioni Statali, rappresentano norme di indirizzo e di principio per gli Enti Locali, i quali, data la loro autonomia ed in ragione di quanto stabilito dalle norme sull'ordinamento degli Enti Locali, sono già dotati di strumenti di programmazione e controllo.

Per la provincia, si tratta dunque, non di introdurre nuovi strumenti, ma piuttosto, di valorizzare, finalizzare, integrare ed adeguare i metodi e i documenti esistenti, in un'ottica orientata, non più solo al risultato, ma anche alla prestazione dell'individuo e dell'intera struttura organizzativa. Il Ciclo delle Performance definito dal D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. sostanzialmente individua le fasi secondo cui ciascuna Amministrazione Pubblica definisce, misura e valuta le performance conseguite, tanto a livello organizzativo che a livello individuale. L'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. disciplina i

documenti attraverso cui le Amministrazioni rappresentano le Performance, tanto nella fase di programmazione che in quella di rendicontazione: il piano delle performance e la relazione sulla performance.

Il Piano della Performance è il documento centrale del ciclo di gestione della performance, in grado di rendere concrete e operative le scelte e le azioni delineate a livello di pianificazione strategica dell'Ente (rappresentata dal Documento Unico di Programmazione 2022/2024) attraverso l'individuazione coerente di obiettivi assegnati ai dirigenti.

E' un documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Con il monitoraggio periodico, l'Ente verifica lo stato di avanzamento degli obiettivi e dei relativi indicatori individuati nel Piano della Performance, al fine di apportare le eventuali azioni correttive per il loro raggiungimento.

Con il consuntivo il Nucleo di Valutazione, sulla base delle relazioni dei dirigenti che evidenziano i risultati raggiunti, quelli eventualmente non raggiunti e le relative motivazioni, definisce il grado di raggiungimento degli obiettivi. La trasparenza del Piano e della Relazione sulla Performance è assicurata mediante la pubblicazione dei documenti sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Come detto, la pianificazione strategica dell'Ente si è esplicitata nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024 che è stato approvato in data 30 novembre 2021 con atto di Consiglio Provinciale n. 35.

Il presente Piano della performance 2022-2024 rappresenta la declinazione operativa degli obiettivi strategici delineati nel DUP che si articola in obiettivi trasversali di performance organizzativa dell'Ente e in obiettivi specifici di performance individuale dei Responsabili dei servizi. Il Piano della performance è, dunque, coerente con gli altri documenti di programmazione: Programma di Mandato, D.U.P. e Bilancio di Previsione; gli obiettivi assegnati ai Dirigenti costituiscono, infatti, attuazione delle **Linee Programmatiche di Mandato** e degli **obiettivi strategici della Provincia di Vercelli**, delineati nel D.U.P. e riepilogati nel successivo paragrafo.

3.1 Gli Obiettivi strategici per Missione

Missioni	Obiettivi strategici
01 Servizi istituzionali generali e di gestione	1. implementazione della digitalizzazione ed efficientamento degli strumenti di Innovazione Tecnologica (ICT- Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione) 2. ottimizzazione delle risorse finanziarie e del patrimonio dell'Ente in un sistema di razionalizzazione massima delle spese di funzionamento a favore di quelle di intervento 3. sviluppo organizzativo e valorizzazione professionale del personale dell'Ente anche attraverso la formazione continua 4. attuazione delle misure previste dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza all'insegna del principio della trasparenza amministrativa quale faro della gestione pubblica 5. Mantenimento delle attuali quote di partecipazione delle Società partecipate della Provincia e adesione all'ATL Biella Valsesia -Vercelli
03 Ordine pubblico e sicurezza	1. Progetto strade sicure: aumentare i livelli di sicurezza della circolazione veicolare sulle strade provinciali mediante la revisione degli impianti autovelox e l'aggiunta di telecamere impianti di lettura targhe, supporto alle forze dell'ordine tramite messa a disposizione di etilometri, promuovere sinergia tra comandi di polizia locale a maggiore tutela della sicurezza dei cittadini. miglioramento della gestione della cartellonistica pubblicitaria
04 Istruzione e diritto allo studio	1. Attuazione del piano straordinario per la sicurezza degli edifici scolastici e completamento dei progetti in essere. 2. Riqualificazione spazi e nuovi impianti sportivi che rispondano alle esigenze dettate dalle normative COVID 3. Iniziative per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici scolastici
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1. Promozione di iniziative volte a valorizzare l'Ecomuseo delle terre d'Acqua e rendere i suoi "beni" fruibili alla collettività anche attraverso progetti e risorse dedicate al recupero dei singoli nodi del Polo eco museale 2. Promozione e valorizzazione del sito dell'abbazia di Lucedio 3. mettere in atto azioni di cooperazione territoriale per valorizzare le caratteristiche economiche, sociali, culturali e ambientali del territorio e

	sviluppare specifiche progettualità strutturate sui bisogni degli stessi al fine di concorrere ai finanziamenti previsti dai bandi europei, nazionali, regionali e da Fondazioni private
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1. favorire iniziative volte alla valorizzazione della pratica sportiva e azioni coordinate sul territorio in attuazione del programma regionale di politiche giovanili.
07 Turismo	1. rafforzare il sostegno alle iniziative in ambito turistico dei comuni e la collaborazione con ATL, in seguito al rientro nella compagine sociale.
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1. Costante aggiornamento del PTCP e del governo dell'assetto del territorio 2. Valorizzazione paesaggistica del territorio 3. Definizione di un quadro regolatorio efficace per la tutela della qualità delle acque sotterranee e superficiali al fine di minimizzare il rischio di contaminazione di risorse idriche strategiche per l'utilizzo idropotabile 4. Coordinamento e supporto tecnico ai Comuni del territorio nell'adesione a Bandi europei e nazionali quale il bando " Rigenerazione urbana" al fine di ottenere i finanziamenti per i relativi interventi proposti 5. definizione del dossier di candidatura dei territori montani del Piemonte orientale costituiti dall'Unione Montana dei Comuni della Valsesia e dell'Unione Montana Biellese, nell'ambito della nuova classificazione delle aree interne al fine dell'ottenimento delle risorse economiche per l'implementazione dei servizi di base(servizi essenziali,viabilità,turismo) per il contrasto ai fenomeni di marginalizzazione
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1. Migliorare la qualità delle componenti ambientali attraverso la gestione degli strumenti di autorizzazione e controllo per le attività di trattamento dei rifiuti,per le attività produttive che generano emissioni di inquinanti in atmosfera,nelle acque e nel suolo 2. Migliorare la qualità dell'ambiente attraverso le valutazioni degli impatti ambientali di progetti che potrebbero avere effetti negativi significativi sull'ambiente 3. Promuovere azioni di tutela della qualità delle acque e di valorizzazione della biodiversità nelle aree a maggior pregio naturalistico del territorio (SIC, Rete Natura 2000, ZPS)
	1. Attuazione del piano straordinario per la manutenzione delle strade provinciali e per il miglioramento della sicurezza della circolazione veicolare

10 Trasporti e diritto alla mobilità	- Riclassificazione di alcuni tratti di strade provinciali con relativo passaggio ad ANAS delle competenze - Ammodernamento ed efficientamento energetico della rete di illuminazione stradale - Proseguimento delle azioni per il monitoraggio della sicurezza e la riqualificazione delle opere di pertinenza stradale (ponti, viadotti, gallerie, versanti) - Azione di sollecitazione dell'avanzamento delle opere di realizzazione delle infrastrutture viabilistiche e ferroviarie sovra-provinciali (Pedemontana piemontese, Allargamento VC-NO, circonvallazione di Saluggia, circonvallazione Ghislarengo, nuova variante di Serravalle, circonvallazione Campertogno, circonvallazione Santhià) Concorso alla programmazione del Trasporto pubblico locale (TPL) con l'Azienda regionale per la mobilità
11 Protezione civile	- Garantire l'allertamento in caso di emergenze nel territorio, con relativo coordinamento, d'intesa con la Prefettura - Supporto e collaborazione ai Comuni e alle altre istituzioni per fronteggiare l'emergenza COVID
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	valorizzazione del nodo provinciale contro le discriminazioni
14 Sviluppo economico e competitività	intensificazione delle relazioni con il tessuto produttivo al fine di intercettare i bisogni e offrire soluzioni volte al miglioramento dell'attività
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Prosecuzione delle attività per la promozione delle pari opportunità Presecuzione del servizio di controllo sui fenomeni discriminatori in ambito occupazionale.
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Svolgimento dei servizi di regolazione della caccia e della pesca in attuazione della delega regionale Miglioramento dell'attività di controllo della fauna selvatica
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Regolazione delle attività degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso lo strumento dell'Autorizzazione Unica Svolgimento di controlli mirati sugli impianti termici al fine di abbattere i livelli di emissioni inquinanti nell'aria.

Appare inoltre fondamentale evidenziare come, a partire dalla seconda metà del 2021, l'Amministrazione provinciale di Vercelli si sia fortemente impegnata, indirizzandone l'attività degli uffici, nel raggiungimento dei **seguenti ulteriori obiettivi strategici** :

- partecipazione a quattro bandi regionali e del MIUR finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del Next Generation EU (NGEU) dell'Unione Europea. La Provincia ha presentato nei primi mesi del 2022 la propria candidatura per quattro progetti finanziati dalla Missione Istruzione e Ricerca suddivisi tra due interventi di adeguamento e messa in sicurezza di altrettanti edifici scolastici e due progetti per il potenziamento delle infrastrutture per lo sport di due scuole di competenza provinciale. Alla data di approvazione del presente Piano si attende la conclusione delle istruttorie della Regione Piemonte e del MIUR per quanto riguarda l'ammissione al finanziamento delle candidature presentate.

- coordinamento dell'attività tecnica e amministrativa dei Comuni del territorio nella predisposizione del "Piano provinciale Next generation" nel quale sono state sistematizzate e rese coerenti in un disegno a scala territoriale coerente con il PTCP le proposte progettuali provenienti da tutti i Comuni della provincia declinate sulle sei Missioni previste dal PNRR, presentato alla Regione Piemonte al fine dell'inserimento in progetti o bandi in essere; partecipazione della Provincia di Vercelli alla Cabina di regia regionale -PNRR al fine di garantire ai Comuni del territorio le informazioni sullo stato di avanzamento dei bandi/progetti;

- definizione del dossier di candidatura di base dei territori montani del Piemonte orientale costituiti dall'Unione Montana dei Comuni della Valsesia oltre i Comuni intermedi di Serravalle Sesia, Gattinara e Roasio e dell'Unione Montana Biellese, nell'ambito della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne al fine dell'ottenimento delle risorse finanziarie stanziata dal Governo nell'ambito del PNRR dalla Missione 5 Inclusione e Coesione per l'implementazione dei servizi di base (servizi essenziali, viabilità, turismo) per il contrasto ai fenomeni di marginalizzazione.

3.2 Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

Il Sistema di misurazione e valutazione delle performances della Provincia di Vercelli, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 71 in data 17 maggio 2012, oltre a contenere la metodologia di valutazione dei dirigenti comprende anche quella delle posizioni organizzative e dei dipendenti. A consuntivo, nella Relazione sulla performance, per tutte le figure professionali si dà conto del percorso attivato e della differenziazione delle valutazioni.

La valutazione dei dirigenti ha come oggetto :

- 1) il raggiungimento degli obiettivi assegnati nel Piano Performance e nel Piano degli obiettivi operativi e P.E.G. (valutazione dei risultati)
- 2) le competenze professionali e manageriali proprie del ruolo, dimostrate dai comportamenti tenuti nello svolgimento delle attività di istituto e di ottenere i risultati prefissati (valutazione delle competenze)

Per quanto concerne la valutazione dei risultati, gli obiettivi dei quali verrà verificato il grado di raggiungimento dovranno avere le seguenti caratteristiche.

- ☐ Essere coerenti con le strategie dell'Ente
- ☐ Essere misurabili
- ☐ Essere significativi ed innovativi
- ☐ Essere realistici, tempificati e specifici

Come anticipato nella precedente sezione, si riconoscono due dimensioni della performance:

- ☐ una di tipo organizzativo (quella dell'Ente nel suo complesso e quella delle unità organizzative)
- ☐ una individuale (quella relativa alle singole persone).

La *performance organizzativa* è l'elemento centrale del Piano ed è costituita dall'insieme dei risultati attesi, rappresentati in termini quantitativi con *indicatori e target*. La sua definizione è multidimensionale (art. 8, d.lgs. 150/2009 s.m.i.) poichè gli aspetti più rilevanti da tenere in considerazione attengono a:

- l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle aspettative della collettività;
- l'attuazione di piani e programmi;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi;
- la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali;
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi;
- l'efficienza nell'impiego delle risorse;
- la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Gli obiettivi di *performance individuale* sono declinati essenzialmente a partire dalle attività e dai progetti definiti in sede di programmazione annuale e la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità è collegata, come previsto dall'art. 9, d.lgs. 150/2009 s.m.i.:

- ☐ agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva;
- ☐ al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- ☐ alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate;

- ☐ alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

La valutazione dei risultati e delle competenze dei dirigenti avviene attraverso l'attribuzione di punteggi analitici ai diversi fattori. La tabella sottostante individua i pesi in misura percentuale massima attribuibili a ciascuno dei fattori valutativi.

FATTORI VALUTATIVI	PESO % MAX
Raggiungimento degli obiettivi di <i>performance organizzativa e individuale</i> (<u>il peso degli obiettivi individuali non deve essere preponderante rispetto a quelli di performance organizzativa</u>)	60
Competenze manageriali e organizzative	20
Competenze professionali trasversali	10
Competenze professionali specialistiche	10
TOTALE	100

Gli obiettivi di performance organizzativa e individuale 2022 dei dirigenti contenuti nel Piano sono stati assegnati dal Presidente e definiti d'intesa con il Segretario Generale attribuendo, nel rispetto del vigente sistema di valutazione della performance, un peso percentuale pari a 40 per la performance organizzativa e pari a 20 per quella individuale: gli obiettivi di performance organizzativa e individuale assegnati sono individuati come obiettivi specifici dei dirigenti per l'anno 2022 in quanto rispondono al dettato dell'art. 5 del D.Lgs 150/2009, comma 2, ovvero sono:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile almeno al triennio precedente
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili

Per ogni obiettivo sono esplicitati indicatori e target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dei dirigenti dell'anno e a cui verranno applicati i seguenti pesi e criteri:

Fattore valutativo	Peso %
A) PERFORMANCE ORGANIZZATIVA di cui:	40
<u>A.1</u> Obiettivo : applicazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Anticorruzione	15
<u>A.2</u> Obiettivo: completamento dell'implementazione dei sistemi informatici dell'Ente e dell'adeguamento al GDPR	15
<u>A.3</u> Obiettivi Operativi del Peg (Piano degli Obiettivi)	10
B) PERFORMANCE INDIVIDUALE (Dirigenti)	20
Totale	60
C) Portafoglio delle competenze	40

4. GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

L.P.M.	Assistenza agli enti locali e politiche di area vasta
OBIETTIVO STRATEGICO	Attuazione delle misure previste dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza all'insegna del principio della trasparenza amministrativa quale faro della gestione pubblica
MISSIONE	Servizi istituzionali generali e di gestione
Coordinamento:	Segretario Generale

OBIETTIVO TRASVERSALE (tutte le strutture coinvolte):

A.1 APPLICAZIONE DELLE MISURE PREVENZIONE DEL RISCHIO PREVISTE DAL PIANO ANTICORRUZIONE

Finalità -Descrizione- Contenuti

FINALITA': attraverso tale obiettivo di performance si intende dare esecuzione alle previsioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022-2024 garantendo e promuovendo il rispetto del principio generale di trasparenza intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dall'Amministrazione.

L'obiettivo consiste :

- 1) nell'applicazione delle misure di prevenzione del rischio di corruzione definite nel Piano Anticorruzione vigente
- 2) nell'aumentare il livello di trasparenza dell'attività amministrativa
- 3) nel diffondere la cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa.

DESCRIZIONE: Il Piano Anticorruzione 2022-2024 vede la compiuta realizzazione della fase di gestione e trattamento del rischio avviata con i Piani 2020 – 2021 con la conseguente adozione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo declinate nello specifico per le aree di rischio previste dal PNA dai nostri Piani ovverossia: 1) Acquisizione e gestione del personale 2) Appalti pubblici –Affidamento lavori, servizi e forniture 3) Affari legali e contenzioso 4) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto 5) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni 6) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio 7) Governo del territorio- pianificazione urbanistica 8) Incarichi e nomine 9) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto 10) Altri servizi.

CONTENUTI:

- 1) per ciascuno dei settori organizzativi dell’Ente, all’interno delle predette aree di rischio, sono stati individuati i processi amministrativi di competenza (mappatura dei processi) che sono stati sottoposti dapprima alla “valutazione del rischio” attraverso l’identificazione, l’analisi e la ponderazione del rischio stesso e successivamente al “trattamento del rischio” consistente nell’individuazione delle misure idonee a prevenire il rischio corruttivo e nella programmazione delle modalità della loro attuazione;
- 2) monitoraggio e verifica periodica dell’attuazione degli obblighi di trasparenza previsti dal Piano;
- 3) attività di formazione: a livello generale di tutto il personale riguardante l’aggiornamento delle competenze e le tematiche dell’etica e della legalità e a livello specifico rivolto al RPC, ai dirigenti e ai funzionari addetti alle aree di rischio e riguardante le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell’amministrazione.

RISULTATI-- FASI - TEMPI

Adozione dell’aggiornamento 2022 del Piano Anticorruzione 2022-2024:

FASI: redazione dei documenti costituenti il Piano e della proposta di approvazione degli stessi da parte dell’organo politico di vertice

TEMPI: entro il 30 aprile 2022

Monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione attraverso la comunicazione scritta resa al RPCT relativamente obblighi di informazione previsti per ciascun settore organizzativo dell'Ente per le aree di rischio individuate (Allegato 1" Valutazione del rischio") dal piano anticorruzione:

FASI: redazione e trasmissione al RPCT dei report (sottoscritti dal Dirigente del Settore) contenenti i dati previsti come "obblighi di informazione" dal Piano anticorruzione 2022 – Allegato 1

TEMPI: entro 15 giorni dalle scadenze del 30 giugno e 31 dicembre

Attestazione periodica semestrale dell'avvenuto aggiornamento del sito Amministrazione Trasparente :

FASI: redazione e trasmissione al RPCT della griglia rilevazione obblighi trasparenza (sottoscritta dal Responsabile della Pubblicazione/Dirigente del Settore) previsti dal Piano anticorruzione 2022 –Allegato 3 Trasparenza

TEMPI: entro 15 gg dalla scadenza semestrale dell'obbligo

Attestazione dell'OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lvo 3/2013

FASI: redazione da parte dell'OIV in sinergia con RPCT e successiva pubblicazione nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente dell'attestazione OIV sull'assolvimento degli obblighi trasparenza previsti dalla norma di legge di riferimento

TEMPI: previsti da ANAC con propria delibera

Formazione del personale quale misura generale di prevenzione:

FASI: i dirigenti di settore verificano l'adeguatezza delle conoscenze e lo stato di aggiornamento dei propri collaboratori e comunicano al RPCT le unità di personale da avviare alle diverse tipologie di formazione (base o specialistica) - Il RPCT predispone un Piano di formazione in materia di anticorruzione trasparenza che verrà inserito nel Programma annuale per la formazione del personale dell'Ente

TEMPI: entro il 30 giugno i Dirigenti di Settore trasmettono al RPCT l'elenco del personale da sottoporre a formazione e/o aggiornamento

nei 30 giorni successivi RPCT predispone il piano formativo per l'Ente

da settembre a dicembre 2022 svolgimento dei corsi programmati

RISORSE UMANE

Dirigenti, Posizioni Organizzative/Alta Professionalità e gli addetti alla pubblicazione su Amministrazione Trasparente individuati dai dirigenti competenti

PESO % DELL' OBIETTIVO AI FINI VALUTATIVI: 15

L.P.M.	Assistenza agli enti locali e politiche di area vasta
OBIETTIVO STRATEGICO	Implementazione della digitalizzazione ed efficientamento degli strumenti di innovazione tecnologica
MISSIONE	Servizi istituzionali generali e di gestione
Coordinamento:	Segretario Generale

OBIETTIVO TRASVERSALE (tutte le strutture coinvolte):
A.2 COMPLETAMENTO DELL'IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI e INFORMATIVI GESTIONALI
Finalità -Descrizione- Contenuti

La Provincia di Vercelli ha avviato ormai da alcuni anni un processo di progressiva digitalizzazione dei flussi e dei processi amministrativi con l'adozione di software per la gestione e la firma digitale degli atti formali, per la gestione della PEC e del protocollo informatico, per gestione della contabilità finanziaria e patrimoniale e per la gestione del trattamento economico del personale. Attualmente la necessità di mettere in pratica le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica stabilite dal Governo con il "Piano Triennale per l'Informatica della PA", e con il "Codice dell'Amministrazione Digitale", nonché gli effetti della pandemia sulla modalità di svolgimento del lavoro del personale in smart working, impongono una revisione e riorganizzazione dell'intero sistema informativo dell'ente. Esso, infatti, si presentava prima del 2020 alquanto frammentato, articolato in molteplici sottosistemi informativi e talvolta inadeguato a supportare l'attività quotidiana degli operatori che si trovavano molto spesso a dover utilizzare un elevato numero di applicativi che, non dialogando tra loro, li obbligavano a continue rilavorazioni manuali, con il correlato rischio di perdita dati e/o informazioni. E' stato, pertanto, ritenuto più che mai strategico, sia sotto l'aspetto dell'efficienza, sia dell'efficacia che dell'economicità dell'azione amministrativa, lo sviluppo di un progetto globale di riorganizzazione del sistema informativo provinciale allo scopo di garantire ai cittadini adeguati servizi di e-government nel rispetto delle norme in tema di tutela dei dati personali (GDPR) e di aumentare il livello complessivo di automazione degli uffici, con i conseguenti miglioramenti in termini di efficienza del lavoro e di integrità delle informazioni. Il progetto avviato nel 2020 e sviluppatosi per il 60% nel 2021, prevede la sua conclusione del corso del 2022.

FASI - RISULTATI - TEMPI

RISULTATI:

- Attivazione di nuovi supporti informatici hardware e software compatibilmente con risorse disponibili
- Attivazione di eventi di formazione ed approfondimento per il miglioramento delle competenze digitali generali e specifiche
- Aumento della digitalizzazione dell'ente, al fine di efficientare i flussi documentali e i processi amministrativi agevolando modalità di lavoro tecnologicamente più all'avanguardia
- Sviluppo dell'applicativo gestionale per l'adeguamento completo al Regolamento Europeo UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali noto come GDPR *General Data Protection Regulation*, tenendo conto che il GDPR è basato sul principio di *accountability* ("responsabilizzazione") in virtù del quale il titolare del trattamento adotta politiche e attua misure adeguate per garantire – ed essere in grado di dimostrare – che il trattamento dei dati personali effettuato è conforme al GDPR

FASI e TEMPI:

1. completamento della transizione e aggiornamento delle infrastrutture informatiche dell'ente con acquisizione di Server propri, back up di sistema e firewall – TEMPI: entro il 31/12/2022
2. completamento dell'aggiornamento delle postazioni di lavoro con progressiva sostituzione dei computer in uso nell'Ente compatibilmente con le risorse disponibili - TEMPI: entro il 31/12/2022
3. attivazione di contratti VPN gratuiti per tutto il personale dell'Ente per consentire la piena operatività dell'eventuale lavoro in modalità agile- TEMPI: entro il 31/12/2022
4. adeguamento documentale e organizzativo alle disposizioni del GDPR - TEMPI: entro il 31/12/2022
5. formazione del personale sulle materie previste dal Regolamento Europeo UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali- GDPR TEMPI: entro il 31/12/2022.

RISORSE UMANE

Dirigenti, Posizioni organizzative e tutto il Personale appartenente alle diverse Aree dell'Ente – Ditte esterne appaltatrici del sistema informatico – Responsabile per la Protezione dei Dati esterno.

PESO % DELL'OBIETTIVO AI FINI VALUTATIVI: 15

5. GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

Area Segreteria AA.GG, Personale e Organizzazione, Finanze e Bilancio, Socioeconomico, Ambiente, Territorio (interim) Turismo – Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO

Missione	Progr.	Obiettivo STRATEGICO D.U.P.	OBIETTIVO PERFORMANCE	PIANO DI AZIONE/INTERVENTI (target atteso)	INDICATORE DI RISULTATO	RISORSE UMANE e STRUMENTALI
08- Assetto del territorio 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0801- Urbanistica e assetto del territorio 0902- Valorizzazione ambientale	Valorizzazione paesaggistica del territorio	Piano Strategico di sviluppo del territorio. Supporto agli enti locali ed Elaborazione "Nuovi progetti" del Documento Strategico Unitario Regionale 2021-2027 da finanziare nell'ambito del Programma Next Generation dell'Unione Europea (NGEU) e in coerenza con le Linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"	A) attivazione cabina di regia e svolgimento incontri preparatori territoriali, B) definizione aree di intervento al fine di strutturare i gruppi di Comuni in ambiti di 15.000 abitanti al fine di accedere ai bandi rigenerazione urbana per definire gli ambiti progettuali rispondenti agli obiettivi strategici e prioritari definiti dai singoli bandi C) definizione delle proposte di intervento attraverso la predisposizione di schede tecniche progettuali ritenute maggiormente attinenti alle disposizioni e indicazioni	<u>Risultato raggiunto</u> (96- 100%): completa realizzazione target A)-B)-C)-D) <u>Risultato quasi completamente raggiunto</u> (71-95%): realizzazione target A)-B)-C) <u>Risultato parzialmente raggiunto</u> (31-70%): realizzazione target A)-B) <u>Risultato non raggiunto</u> (< 30%): realizzazione target A)	<u>Risorse Umane:</u> - Dirigente d'Area - Posizione Organizzativa: Pianificazione territoriale - Personale Ufficio Europa

		adottate dal Governo e previste dal Piano di Rilancio del Governo. Il Piano di azione si svilupperà nel supporto agli Enti locali alla partecipazione ai Bandi PNRR in particolare: -progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale. -Progetti bando borghi - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale,	normative e programmatiche operanti ai vari livelli sul territorio provinciale anche in funzione delle sue peculiarità, dei punti di forza e debolezza già indagati nei vari processi di pianificazione strategica e partecipata dell'Ente. D) Elaborazione di un Piano Aree interne Valsesia, Valsessera, Roasio Lozzolo, Serravalle Sesia e Gattinara, che definirà per lo sviluppo della provincia nel prossimi decennio ed approvazione del piano da parte dell'organo politico di vertice della amministrazione e presentazione dello stesso alla regione e Al Ministero per la coesione territoriale, ai fini della ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell'accordo quadro		
--	--	---	---	--	--

			religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici; -programma intervento aree interne da candidare nell’ambito delle risorse PNRR a valere sugli interventi per lo sviluppo e coesione territoriale che mira a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne sostenuta sia dai fondi europei (FESR, FSE e FEASR), per il cofinanziamento di progetti di sviluppo locale, sia da risorse nazionali; Peso 20%			
--	--	--	---	--	--	--

Area Lavori Pubblici, Protezione Civile , Vigilanza stradale , Edilizia, SUA e Contratti - Ing. Marco ACERBO

Missione	Progr.	Obiettivo STRATEGICO D.U.P.	OBIETTIVO PERFORMANCE (target atteso)	PIANO DI AZIONE/INTERVENTI	INDICATORE DI RISULTATO	RISORSE UMANE e STRUMENTALI
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità	Avanzamento delle opere di realizzazione delle infrastrutture viabilistiche e ferroviarie sovra-provinciali. (Strade sicure).	Affidamento incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) dell'intervento denominato "S.P. 11 - Realizzazione di strada extraurbana principale (Tipo B) di collegamento tra i capoluoghi di Novara e Vercelli". Peso 10%	1) redazione e approvazione del documento delle alternative progettuali/ studio di fattibilità. 2) predisposizione ed approvazione dei documenti di gara per affidamento incarico professionale per la redazione del PFTE. 3) pubblicazione del bando di gara. 4) svolgimento sedute della Commissione di gara. 5) affidamento incarico professionale.	<u>Risultato raggiunto</u> (96- 100%): realizzazione dei punti da 1) a 5) del piano d'azione. <u>Risultato quasi completamente raggiunto</u> (71-95%): realizzazione fino al punto 4) del piano d'azione. <u>Risultato parzialmente raggiunto</u> (31-70%): realizzazione fino al punto 2) del piano d'azione <u>Risultato non raggiunto</u> (< 30%): realizzazione fino al punto 1) del piano d'azione.	<u>Risorse Umane:</u> - Dirigente area - Posizione Organizzativa - tecnici individuati del servizio viabilità. <u>Risorse Finanziarie:</u> Euro 400.000 D.G.R. n. 3-3211 del 14/05/2021

Missione	Progr.	Obiettivo STRATEGICO D.U.P.	OBIETTIVO PERFORMANCE (target atteso)	PIANO DI AZIONE/INTERVENTI	INDICATORE DI RISULTATO	RISORSE UMANE e STRUMENTALI
04 Istruzione e diritto allo studio	0402 Edilizia scolastica	Attuazione del piano straordinario per la sicurezza degli edifici scolastici e completamento dei progetti in essere.	Approvazione del Bando di Gara da indire entro il 31/12/2022 per gli interventi rientranti nel PNRR - Finanziamento Unione Europea - Next generation EU: 1- ITCG “Calamandrei” di Crescentino via Dappiano MESSA IN SICUREZZA PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO. 2- ITIS “G. Galilei” di Santhià - MANUTENZIONE	1) predisposizione del progetto esecutivo. 2) approvazione del progetto esecutivo.. 3) predisposizione ed approvazione del bando di gara. 4) pubblicazione del bando di gara.	<u>Risultato raggiunto</u> (96- 100%): realizzazione dei punti da 1) a 4) del piano d’azione. <u>Risultato quasi completamente raggiunto</u> (71-95%): realizzazione fino al punto 3) del piano d’azione. <u>Risultato parzialmente raggiunto</u> (31-70%): realizzazione fino al punto 2) del piano d’azione. <u>Risultato non raggiunto</u> (< 30%): realizzazione fino al punto 1) del piano d’azione.	<u>Risorse Umane:</u> - Dirigente area - Posizione Organizzativa - tecnici individuati del servizio viabilità’. <u>Risorse Finanziarie:</u> Euro 1.820.000 da PNRR

			STRAORDINARIA PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO 1° lotto. PESO: 10 %		<u>Eventuali criticità:</u> Venir meno di risorse economiche ed umane. Eventuali cause impreviste ed imprevedibili.	
--	--	--	---	--	--	--

6. IL PIANO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI DELLE STRUTTURE

6.1 AREA Segreteria e Affari Generali- Personale e Organizzazione- Finanze e Bilancio - Socio Economico- Ambiente- Turismo

<i>Codice</i>	<i>Obiettivo/Risultato atteso</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Peso % (ai fini della determinazione del risultato di Area)</i>	<i>Ufficio/Servizio</i>
1	Supporto alla Direzione politica e di vertice dell'Ente nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, di controllo e di comunicazione esterna Cura del cerimoniale e dell'esito dei procedimenti amministrativi per la concessione del patrocinio dell'ente Cura dei rapporti con le altre istituzioni locali, regionali, nazionali e comunitarie	Grado di realizzazione in %	2,08	Gabinetto di Presidenza
2	Gestione dell'agenda, della posta elettronica e cartacea del Presidente, della partecipazione del Presidente e/o dei Consiglieri delegati ad eventi e manifestazioni	Grado di realizzazione in %	2,08	Staff di Presidenza
3	- Riorganizzazione dell'archivio storico degli atti deliberativi degli organi di governo dell'Ente e creazione di un database digitalizzato degli atti storici. - Istituzione e cura del servizio di supporto allo svolgimento delle attività istituzionali dei Consiglieri provinciali e del Consiglio provinciale - Cura e assolvimento delle richieste di accesso civico - Supporto allo svolgimento dell'attività istruttoria finalizzata al controllo di regolarità amministrativa successiva degli atti dirigenziali - Svolgimento attività preventive di controllo e supervisione dell'iter procedurale per la corretta adozione degli atti da parte degli organi di governo dell'Ente	Grado di realizzazione in %	2,08	Atti deliberativi
4	Registrazione e classificazione dei	Grado di	2,08	Protocollo e archivio



	documenti informatici e non ricevuti dall'Ente attraverso l'utilizzo dell'applicativo del protocollo informatico (artt.53-57 TUDA)	realizzazione in %		
5	Costituzione fondo risorse decentrate - Elaborazione bozza CCI dipendenti delle categorie ESTESO ALLA P.O.	Grado di realizzazione in %	2,08	Giuridico amministrativo
6	Attuazione fasi PTFP 2022 ESTESO ALLA P.O.	Grado di realizzazione in %	4,16	Sviluppo, acquisizione e formazione del personale
7	Adempimenti rilevativi alla liquidazione dei trattamenti economici del personale – Atti relativi alla formazione del personale – Adempimenti Trasparenza	Grado di realizzazione in %	2,08	Gestione amministrativa del personale
8	Gestione delle diverse forme di relazioni sindacali ESTESO ALLA P.O.	Grado di realizzazione in %	2,08	Relazioni sindacali
9	Gestione complessiva rilevazione presenze e giustificativi	Grado di realizzazione in %	2,08	Rilevazione presenze
11	Erogazione trattamento fondamentale e accessorio del personale - Gestione delle pratiche pensionistiche – Adempimenti statistici	Grado di realizzazione in %	2,08	Gestione Economica e Previdenziale del Personale
12	Impostazione e controllo CUD annuali	Grado di realizzazione in %	2,08	Certificazioni annuali fiscali
13	Mantenimento degli attuali standard di ricorso all'Ufficio Avvocatura per la gestione del contenzioso legale giudiziale e stragiudiziale della Provincia minimizzando gli affidamenti a legali esterni Resa di pareri scritti ed orali su richiesta degli uffici dell'Ente (Obiettivo esteso a Posizione organizzativa)	Grado di realizzazione in %	4,16	Avvocatura
14	-Monitoraggio sull'attuazione delle nuove misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Anticorruzione 2022 e dei relativi obblighi informativi al RPCT- Obiettivo della P.O - verifica, redazione e proposta di documenti da sottoporre all'OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Trasparenza secondo la periodicità	Grado di realizzazione in %	4,16	Anticorruzione e trasparenza



	definita da ANAC -Controlli successivi di regolarità amministrativa - recepimento delle check list di controllo in fase istruttoria di adozione degli atti -Implementazione dell'adeguamento documentale al GDPR dei processi amministrativi mappati dall'Ente. Obiettivo della P.O.			
15	-Referto sul controllo di gestione dell'anno 2021 previsto dall'art.198 TUEL -Relazione annuale sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici previsti dal Piano performance 2021	Grado di realizzazione in %	2,08	Controllo di gestione e pianificazione strategica
16	-Accelerare revisione e assestamento del bilancio 2022 , rendiconto, bilancio consolidato e supporto alla formazione del Peg - Verifiche del mantenimento degli equilibri di bilancio - Coordinamento delle azioni di revisione dell'inventario dei beni mobili degli uffici provinciali Obiettivo della P.O.	Grado di realizzazione in %	4,16	Bilancio
17	- Attuazione del piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni - Monitoraggio e report su società partecipate in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento sul sistema di gestione integrato dei controlli interni	Grado di realizzazione in %	2,08	Partecipazioni provinciali
18	-Controllo e interazione con la Piattaforma C.C. del MEF per l'allineamento con essa dello stock di debito ai fini della costituzione o meno del Fondo di Garanzia dei debiti commerciali - Mantenimento di ridotti tempi medi di	Grado di realizzazione in %	2,08	Spese

	pagamento			
19	- Le attività in materia di Turismo, funzione delegata dalla Regione alla Provincia, verranno espletate compatibilmente alla presenza della dipendente regionale addetta che è stata trasferita ad altra Direzione regionale ed è stata distaccata all'Ente per due mezze giornata alla settimana per sei mesi, in attesa di individuare un nuovo addetto. - Realizzazione del programma 2022 dell'Ecomuseo delle Terre d'Acqua tramite il nuovo soggetto gestore individuato tramite selezione tra i soggetti componenti l'Ecomuseo. L'esternalizzazione della gestione è regolata da Convenzione triennale	Grado di realizzazione in %	2,08	Turismo ed Ecomuseo
20	- Avvio dei procedimenti per regolarizzazione di casi di utilizzo o di valorizzazione di beni provinciali da parte di privati, enti e associazioni con soluzione senza oneri per l'Ente - Regolarizzazioni catastali di sedimi dell'Ente - Ricognizione e scarto di materiale archivistico per recupero di spazi e per la sicurezza del palazzo provinciale (5° lotto - archivio seminterrato di via San Cristoforo 3) Obiettivo della P.O	Grado di realizzazione in %	4,16	Finanze e Patrimonio
21	Collaborazione dei Servizi Economo e Patrimonio con il Servizio Bilancio per la ricerca e l'inserimento dei dati necessari all'aggiornamento dell'inventario.	Grado di realizzazione in %	2,08	Inventario
22	- Prosecuzione delle azioni di miglioramento ed ottimizzazione delle connessioni dati e telefono degli uffici e degli istituti scolastici con aumento della capacità della rete di trasmissione dei dati - Miglioramento e ottimizzazione	Grado di realizzazione in %	2,08	Economo e cassa economale



	digitale dei servizi trasversali dell'Ente (posta, pulizie, buoni pasto, cancelleria, abbigliamento non DPI, toner e cartucce, sanificazioni e disinfestazioni, telefonia fissa e mobile, ecc.)			
23	Supporto ai vari Servizi per i pagamenti diretti tramite cassa come da Regolamento di contabilità attraverso l'utilizzo di pagoPA o CBILL mediante conto economale	Grado di realizzazione in %	2,08	Cassa economale
24	- Studio di procedure semplificate per migliorare i tempi di risposta alle varie richieste di tutti i Servizi e degli Amministratori dell'Ente - Aggiornamenti dell'iter di rendicontazione economale con Tesoreria e Revisori	Grado di realizzazione in %	2,08	Servizi in economia
25	Contribuire al miglioramento della sicurezza stradale con sviluppo sistema informativo sinistri denunciati in coordinamento con il Servizio Viabilità, il Servizio Faunistico-Venatorio - Servizio Legale. - Gara tramite ODA su MEPA di CONSIP per l'affidamento del servizio di brokeraggio dell'Ente per il quinquennio 2022/2027 - Gara polizze assicurative	Grado di realizzazione in %	2,08	Assicurazioni
26	Supporto alla gestione delle entrate per tutte le Aree dell'Ente - Impulso al recupero dei residui attivi, in particolare per i contributi per investimenti, e alle entrate extra-tributarie e per i fondi regionali di carattere generale. - Attivazione del nuovo sistema PagoPA/DEPAG integrato con la contabilità finanziaria CFA	Grado di realizzazione in %	2,08	Entrate
27	Implementazione del nuovo software per Protocollo Informatico con attivazione di nuove funzioni tese a migliorare ed ottimizzare l'operatività	Grado di realizzazione in %	2,08	Informatico e sistemi informativi

	dell'Ente con una maggiore digitalizzazione - Coordinamento per spazi cloud necessari e per conservazione sostitutiva degli applicativi gestionali acquisiti dall'Ente - Attivazione di eventi di formazione ed approfondimento per il miglioramento delle competenze digitali generali e specifiche del personale - Supporto per l'implementazione delle pagine web e relative modifiche - Studio per l'individuazione di aree tematiche allo scopo di tracciare l'attività degli editor del sito istituzionale onde evitare interferenze su aree non consentite			
28	Prosecuzione lavori tavolo provinciale per revisione e riassetto organizzativo rete scolastica primo ciclo istruzione Nodo Antidiscriminazioni Realizzazione delle attività indicate nel Piano approvato dalla Regione Piemonte per l'anno 2022 quali: - corsi di prevenzione dei fenomeni di violenza nei luoghi di lavoro; sull'utilizzo del linguaggio di genere; sui fenomeni discriminatori nei vari ambiti; - guide e vademecum informativi contro le discriminazioni; - iniziative per la diffusione della prevenzione nell'ambito della medicina di genere.	Grado di realizzazione in %	2,08	Istruzione-Pari opportunità-Antidiscriminazione-Sport- Politiche giovanili e sociali
29	- Attuazione delle nuove misure di prevenzione del rischio previste dal P.T.P.C.T. 2022-2024 e predisposizione di documenti e report contenenti i dati assoggettati ai nuovi obblighi di informazione previsti. -Supporto ai Servizi dell'Area Ambiente per la protocollazione di lettere e atti. Smistamento della posta assegnata in entrata all'Area Ambiente ai vari uffici.	Grado di realizzazione in %	2,08	Amministrativo ambiente



30	Svolgimento delle istruttorie e gestione dei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni allo scarico di interesse provinciale mantenendo e, laddove possibile, migliorando gli standard di adozione dei provvedimenti amministrativi valutando l'esistenza in almeno 3 procedure di autorizzazione nel 2022 delle sostanze pericolose e dei PFAS in linea con gli orientamenti e l'evoluzione della normativa regionale. Attivarsi per una ricognizione finalizzata al riordino degli archivi correnti nelle materie di competenza per recupero spazi e migliorare la sicurezza degli uffici. Obiettivo esteso a P.O. – Con coordinamento degli altri obiettivi di competenza	Grado di realizzazione in %	4,16	Disciplina e Tutela delle Acque
31	Lavorazione, nei limiti delle scelte organizzative dell'ente e del personale assegnato, dei procedimenti sanzionatori relativi ai verbali pervenuti nel 2022 . Messa a ruolo delle sanzioni non pagate.	Grado di realizzazione in %	2,08	Giuridico e Contenzioso
32	Svolgimento delle istruttorie in materia di inquinamento acustico in collaborazione con Arpa, nei limiti delle scelte organizzative dell'ente e del personale assegnato. Adempimenti previsti dalla normativa in materia di elettrosmog e allineamento con l'evoluzione del sistema informativo regionale ambientale.	Grado di realizzazione in %	2,08	Inquinamento acustico - Elettrosmog - Informativo ambientale
33	Attuazione, nei limiti delle scelte organizzative dell'ente e del personale	Grado di realizzazione in %	2,08	Direttiva nitrati



	assegnato, degli adempimenti di controllo previsti dal regolamento 10/R/2007 s.m.i. in collaborazione con ARPA.			
34	Partecipazione ai tavoli tecnici tenuti dalla Regione in materia di radiazioni ionizzanti.	Grado di realizzazione in %	2,08	Decommissioning
35	n. 6 Riesami Autorizzazioni Integrate Ambientali per adeguamento alle BAT Conclusioni di comparto Obiettivo esteso a P.O.	Grado di realizzazione in %	4,16	AIA-IPPC
36	Istruttoria tecnico-amministrativa in materia di emissioni in atmosfera ai sensi della Parte V del Dlgs 152/06, nell'ambito del rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale o per Autorizzazioni in Via Generale Supporto tecnico su emissioni in atmosfera, qualità dell'aria e odori nei procedimenti complessi quali VIA, AIA e FER	Grado di realizzazione in %	2,08	Emissioni in Atmosfera
37	Partecipazione fattiva al Gruppo Bonifiche Regionale con revisione del tariffario degli Oneri per le attività di controllo e certificazione degli interventi di bonifica. Revisione della modulistica a disposizione degli utenti Siti Orfani a finanziamento regionale: supporto ai Comuni che intervengono in via sostitutiva	Grado di realizzazione in %	2,08	Inquinamenti e Bonifiche
38	Attivazione ed implementazione per gli impianti autorizzati sul territorio provinciale del sistema REcer, registro nazionale delle autorizzazioni al recupero, nuovo registro telematico per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate di recupero rifiuti ex art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 . Obiettivo esteso a P.O.	Grado di realizzazione in %	4,16	Rifiuti



39	Riorganizzazione dell'archivio storico e corrente cartaceo e digitale delle pratiche del Servizio Valutazione Impatto Ambientale	Grado di realizzazione in %	2,08	Valutazione di Impatto Ambientale
40	Elaborazione della modulistica provinciale per le autorizzazioni delle attività estrattive ai sensi della LR 23/2016	Grado di realizzazione in %	2,08	Cave

6.2 AREA Lavori Pubblici, Protezione Civile, Vigilanza stradale, Edilizia, SUA e Contratti

<i>Cod.</i>	<i>Obiettivo/Risultato atteso</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Peso%</i> <i>(ai fini della</i> <i>determinazione del</i> <i>risultato di Area)</i>	<i>Ufficio</i>
41	Attivazione, consegna lavori e gestione contratti riguardanti interventi di messa in sicurezza, concernenti manutenzione ordinaria e straordinaria, relativi a bitumature, segnaletica stradale, opere a verde e manutenzione invernale.	Grado di realizzazione in %	10	Viabilità – Manutenzioni stradali
42	Attivazione, consegna lavori e gestione contratti riguardanti interventi di messa in sicurezza, concernenti opere d'arte e manufatti, relativi a ponti, ponticelli, continuità idrauliche e pronto interventi Personale territoriale – attività di sorveglianza sulla rete stradale provinciale	Grado di realizzazione in %	10	Ponti stradali e personale territoriale
43	Attivazione corso di formazione per il personale volontario e relativi aggiornamenti.	Grado di realizzazione in %	10	Protezione civile
44	Aggiornamento del registro informatizzato di supporto relativamente all'emissione dei provvedimenti amministrativi	Grado di realizzazione in %	10	Atti amministrativi
45	Installazione di apparecchiature elettroniche / telecamere omologate per la lettura targhe, in coincidenza dei varchi in postazione fissa, lungo la rete stradale della Provincia di Vercelli.	Grado di realizzazione in %	10	Polizia stradale provinciale
46	Rispetto delle tempistiche per la presentazione delle domande di Rinnovo dei CPI relativi agli edifici scolastici.	Grado di realizzazione in %	10	Edilizia scolastica e non scolastica
47	Approvazione progetto esecutivo IPSIA "F. Lombardi" – Interventi di messa in sicurezza.	Grado di realizzazione in %	10	Edilizia scolastica e non scolastica
48	Formazione rischi specifici (caduta dall'alto) per il personale soggetto al rischio e valutazione rischio ergonomico e interventi correttivi correlati alle postazioni di lavoro.	Grado di realizzazione in %	10	Prevenzione e Protezione
49	Rafforzamento ed implementazione delle attività consolidate a favore dei comuni, ivi compresa la consulenza, estendendo il tutto, per quanto possibile, anche ad altri comuni che ne necessitano.	Grado di realizzazione in %	10	Stazione Unica Appaltante
50	- creazione di un archivio digitale di facile consultazione dei contratti stipulati per lavori, servizi e forniture in condivisione con le diverse Aree dell'Ente per i contratti stipulati dall'anno 2016. - attivazione del registro informatizzato dei diritti di segreteria relativi a contratti superiori a 40.000 euro.	Grado di realizzazione in %	10	Appalti e Contratti

6.3 AREA Territorio – Risorse idriche – caccia e pesca – Vigilanza amministrativa - Trasporti

Codice	Obiettivo/Risultato atteso	Indicatore	Peso (ai fini della determinazione del risultato di Area)	Ufficio/Servizio
51	- Istruttorie per l'espressione del parere provinciale sulle varianti parziali, strutturali, generali e semplificate predisposte dai comuni e dei proponenti interventi di trasformazione del territorio, con conclusione di almeno n. 2 istruttorie di particolare complessità; Obiettivo esteso a P.O . con coordinamento degli altri obiettivi di competenza - contributo per gli aspetti di pianificazione nell'ambito dell'Organo Tecnico provinciale inerente la VIA, di cui alla L.R. 40/1998, nelle procedure relative alle autorizzazioni rilasciate ai sensi del D.Lgs. 387/2003, nell'ambito dei tavoli tecnici relativi alle AIA e nelle autorizzazioni rilasciate in materia di rifiuti;	Grado di realizzazione in %	20 %	Pianificazione territoriale
52	Svolgimento di almeno 20 istruttorie e gestione dei procedimenti per il rilascio delle concessioni di derivazione idrica, rinnovi, subingressi e varianti, licenze di attingimento e delle autorizzazioni alla trivellazione di pozzi, del riconoscimento d'uso e della concessione preferenziale di utilizzo delle acque, dell'emissione di eventuali autorizzazioni in materia di uso plurimo delle acque e di eventuali concessioni per acque minerali; - coordinamento delle procedure di rilascio delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica con le procedure di VIA, in stretta collaborazione con il responsabile dell'organo tecnico provinciale per i procedimenti di cui alla L.R. 40/1998 e con le procedure per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 (Energia) nei casi di utilizzo dell'acqua per scopi energetici; - collaborazione con la Regione Piemonte in raccordo con le altre province per la predisposizione di una modulistica unificata per le istanze di concessione idrica; - attività legata alla gestione delle deroghe previste dal recente RR 14/R 2021 al rilascio del DMV ecologico nel caso di condizione di scarsità idrica; costante aggiornamento del SIRI.	Grado di realizzazione in %	10%	Risorse idriche



53	Aggiornamento catalogo dati, strumentazione software e hardware.	Grado di realizzazione in %	10%	Sistema Informativo territoriale e ambientale(SITA)
44	Formulazione di “Osservazioni” di verifica di VAS, riguardo l’esame di pratiche urbanistiche relative a: n.10 varianti parziali e di n. 2 varianti con caratteristiche strutturali e di maggiore complessità.	Grado di realizzazione in %	10%	VAS- Procedure urbanistico ambientali
55	Candidatura e/o realizzazione di almeno n.2 progetti inerenti le funzioni provinciali Attuazione del Protocollo d’Intesa per la realizzazione del Contratto di Zona Umida della Pianura Riscicola Vercellese	Grado di realizzazione in %	10%	Europa
56	Attività istruttoria tecnico/amministrativa al fine della predisposizione di pareri in materia di compatibilità, della realizzazione di lavori in alveo opere ed interventi sugli ambienti acquatici, con la fauna acquatica ai sensi dell’art. 12 L.R.37/2006- D.G.R. n. 72-13725/2010 e s.m.i. (RICHIESTI DA OO.PP. REGIONALI – ENTI); - Attività istruttoria tecnico/amministrativa per il rilascio di autorizzazioni, al fine della salvaguardia della fauna ittica, per la messa in secca di corsi d’acqua, bacini e canali, compresi quelli privati in comunicazione con acque pubbliche, per la realizzazione di lavori in alveo opere ed interventi sugli ambienti acquatici, ai sensi dell’art. 12 L.R.37/2006- D.G.R. n. 72-13725/2010 e s.m.i. (RICHIESTE ENTI E PRIVATI); - Predisposizione delle procedure e delle attività per l’attuazione del “piano di depopolamento” della specie cinghiale causa Peste Suina Africana (P.S.A.) in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L.157/92, L.R.5/18, D.G.R. 20-8485/19 e s.m.i. e alla D.G.R. 15/22 e s.m.i.; - Attività istruttoria amministrativa al fine dell’adozione del provvedimento di costituzione e nomina nuova Commissione Esami Venatori, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L.157/92, L.R.5/18; - Attività istruttoria amministrativa per rinnovo decreti Guardie Giurate Volontarie periodo 2022-2024, compatibilmente con verifica requisiti previsti dalla normativa vigente e requisiti soggettivi previsti dall’art. 138 T.U.L.P.S. presso Procura e Prefettura competenti territorialmente. L.59/97 – ART. 63 DLGS 112/98 – L. 157/92- L.R. 5/18 – L.R.	Grado di realizzazione in %	10%	Caccia e pesca



	37/06.			
57	Prosecuzione dell'attuazione dei piani di controllo delle specie di fauna selvatica problematica (cinghiali, colombo, nutrie e cormorani) a salvaguardia dell'incolumità pubblica e della prevenzione di danni all'agricoltura e agli ecosistemi. In particolare attuazione del "Piano di depopolamento" della specie cinghiale alla luce della recente normativa regionale relativa alla Peste Suina Africana (P.S.A.); - Attività di collaborazione con Istituto zooprofilattico (campionamenti biologici specie cinghiale per P.S.A. e prelievo di gazze cornacchie per la valutazione di eventuale presenza di infezione da virus West Nile) in virtù di convenzione Regionale.	Grado di realizzazione in %	10%	Vigilanza ittico venatoria
58	- monitoraggio del territorio provinciale, con particolare riferimento alle aree dismesse, cave esaurite, capannoni in disuso ed ogni altra area potenzialmente idonea allo scarico, interrimento, abbandono di rifiuti; - attività di controllo programmata con gli Uffici Amministrativi, dei soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti, scarico acque reflue, emissioni in atmosfera; -rappresentanza istituzionale con servizi di scorta al Gonfalone Provinciale; -svolgimento delle altre funzioni, programmate dal Dirigente d'area, di cui agli accordi sottoscritti ai sensi della L.R. 23/15.	Grado di realizzazione in %	10%	Vigilanza ambientale
59	Istruttoria, vigilanza e attività di verifica d'ufficio in materia di rilascio tessere per trasporto invalidi, al fine di ridurre i tempi per il rilascio delle autorizzazione e del permanere dei requisiti tecnici.	Grado di realizzazione in %	10%	Trasporti